

Performance e riorganizzazione del Ministero della Salute

Anmvi oggi Giovedì, 19 Aprile 2012



Necessario "un più ridotto assetto organizzativo degli uffici e delle strutture ed un maggior rispetto del principio di contenimento della spesa pubblica".

Con questa premessa, la Commissione Igiene e sanità del Senato si è espressa a favore dello **Schema di decreto** del Presidente della Repubblica recante regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro della salute e dell'organismo indipendente di valutazione della performance.

Il parere formula l'auspicio che "gli incarichi dirigenziali siano affidati a professionalità interne al Ministero la cui ottimizzazione ridurrebbe il ricorso a personale di provenienza esterna, nonché il numero delle consulenze.

Per i dirigenti che operano presso gli uffici di diretta collaborazione del Ministero, la Commissione "rileva l'esigenza di attivare un effettivo sistema di valutazione e di conseguente verifica dei risultati raggiunti". Giudicato "opportuno", infine, "che le somme necessarie per la copertura del trattamento economico omnicomprensivo di cui all'articolo 9 non siano reperite decurtando ulteriormente i fondi di produttività collettiva ed individuale".

In 3 Capi e 13 articoli, il provvedimento sostituisce il regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione di cui al Dpr 12 giugno 2003, n. 208, ed è diretto a completare il riordino operato dalla legge n. 172 del 2009, che ha istituito nuovamente il Ministero della salute.

Lo schema di Ddl è anche all'esame della Camera in Commissione Affari Costituzionali. Sul provvedimento si è già espresso il Consiglio di Stato.



IL TESTO DEL PROVVEDIMENTO.pdf313.08 KB



RELAZIONE ILLUSTRATIVA.pdf936.75 KB



PARERE DEL CONSIGLIO DI STATO.pdf199.53 KB